



## Automobile Club Padova

### Allegato al bilancio d'esercizio 2018

#### Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

(art. 41 D.L. 02/04/2014 n.66, convertito dalla L. 23/06/2014 n.89)

L'art.41 del D.L. n.66/2014 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti."

Relativamente alle transazioni commerciali, si evidenzia che i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2018 rispetto alla loro scadenza in numero di 4 per un importo complessivo di Euro 24.535,40. Nel complesso, a fronte di 198 pagamenti per transazioni commerciali pari a complessivi 354.784,75 € nell'esercizio 2018, il tempo medio di pagamento è stato di 5,44 giorni inferiore al termine di scadenza.

#### ATTESTAZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO (ART. 41 C. 1 D.L. 66/2014)

Il presente prospetto è stato elaborato con le risultanze agli atti alla data del 05/04/2018, e sono state considerate n. 253 transazioni

##### A) INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

$$\frac{\text{SOMMA (IMPORTO X GIORNI)}}{\text{TOTALE IMPORTI PAGATI}} = \frac{-1.932.327,08}{354.784,75} = -5,44 \quad \text{SONO I GIORNI MEDI DI RITARDO NEI PAGAMENTI}$$

##### B) RIEPILOGO DEI PAGAMENTI PER TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI PREVISTI DAL D.LGS.231/2002

Importo pagato oltre la scadenza Euro 25.535,40

La decorrenza utile per il calcolo della data di scadenza è stata calcolata dalla data di arrivo della fattura. Inoltre, è stata implementata una funzionalità che consentirà escludere dal calcolo i periodi in cui il debito non è liquido ed esigibile per cause non imputabili all'amministrazione.

L'Ente non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni e pertanto non è soggetto alle sanzioni previste dall'art.41 comma 2 del predetto DL66/2014.

Si sottolinea che l'indicatore tiene conto non solo dei pagamenti disposti direttamente dall'Amministrazione, ma anche dei pagamenti mediante addebito su conto corrente a seguito di disposizioni ripetitive (SEPA), i cui tempi di pagamento sono gestiti direttamente dal terzo creditore, come pure dei pagamenti periodici concordati contrattualmente.

Gli scostamenti sono dovuti ad oggettivi impedimenti, e non caratterizzano una sistematica prassi di ritardo nei pagamenti. Infatti il peggioramento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente imputabile a ritardi negli incassi ed a mancati incassi per i quali sono in corso le azioni legali per il recupero del coattivo del credito.

Ad ogni modo le misure organizzative adottate intese a ridurre tali tempi medi di pagamento hanno portato a mantenere il tempo medio di pagamento entro i limiti di Legge

Padova, 08/04/2019

Il Direttore  
F.to (Dott. Lino Implatini)

Il Presidente  
F.to (Dott. Luigino Baldan)